



colloria condotta dal signor Chiarpini Francesco, ignoti, sforzata l'infirmità della fanciulla, introdussero il braccio ed asportarono la carne ivi in mostra per un valore di lire 10. Pochi afferrarono un recipiente contenente del grasso, rubandovi il contenuto e frantumando il contenuto.

Fuori lasciarono poi dei segni, il cui tacere è bello. I carabiniere stanno attivamente ricorrendo i ladri. Siamo agli sgoccioli del carnevale, e così qualcuno ha pensato bene di rimpiangere l'epa a spese del Chiarpini.

Oggi, verso le 10 ant. ebbe luogo l'annunciata conferenza, tenuta dal prof. Petri, invitato dall'intraprendente locale Circolo agricolo. Il tema della conferenza era il seguente: «Sugli spari contro la grandine». Accorse numerosa folla. Pochi in Giardino ebbero luogo alcuni esperimenti di tiro col cannone. Ivi pure convenne molta folla.

San Daniele, 25 febbraio. Il Consiglio comunale — La dimissioni del Sindaco — Luca elettrica — Pal restauro del campanile — Nomina. Il Consiglio comunale di S. Daniele si radunò venerdì nel pomeriggio. Il Sindaco comunicò le date dimissioni per la questione di Villanova. Il Consiglio unanime approvò l'operato del Sindaco, e non accettò le date dimissioni.

Il Consiglio poi stabilì di apporre nelle vie principali lampade a globi, e nelle secondarie lampade a riflettori. Sotto consiglieri firmarono una istanza perchè venisse in via straordinaria convocato il Consiglio per decidere sulle spese incontrate dalla cessata amministrazione per il restauro del campanile maggiore.

Il Sindaco e la Giunta raccolgono il Consiglio e poi nessuno dei firmatari si trova presente per la discussione. Il Consiglio allora non approvò le spese incontrate dalla vecchia amministrazione.

Infine il Consiglio nominò a unanimità di voti don Leopoldo Barnaba a vicario parrocchiale.

Tolmezzo, 28 febbraio. Carnevale e Quarosima. Egreziamente è riuscito il veglione di giovedì grasso a beneficio della Società operaia. Grande affluenza di ballerini e ballerine fino alle prime ore del mattino.

Furono premiate di ricchi regali le migliori maschere, fra le quali una Pitonesca, tre avventurissime studentesse, viennesi e parecchie paoliatrici. La festa non poteva riuscire più attraente e divertente.

Verso la metà di Quarosima la fiodrammatica darà una recita, pure a beneficio di istituti cittadini.

Questa gara nobilissima di divertire soccorrendo, va segnalata a pubblico encomio.

Nimis, 23 febbraio. Echi del Veglione di beneficenza.

Il Veglione di mercoledì p. p. dato a beneficio dei poveri del paese ebbe un esito derisorio; basta dire che il Comitato era composto d'una sola persona, non avendo la suddetta, trovato alcuno che abbia voluto associarsi alla filantropica iniziativa.

Ma qui non è tutto. Nell'avviso di reclame era stampato che si sarebbe assegnato un orologio alla più bella maschera; ma siccome l'incasso ottenuto, e le spese erano, si può dire a paragone, (essendo molti del paese mancati all'appello forse per malintesa economia), si decise di chiedere l'opinione delle maschere e quella del pubblico intorno all'opportunità di mettere all'incanto l'orologio a beneficio dei poveri.

Tutti quanti aderirono, meno però un piccolo gruppo di maschere, le quali, richieste per due volte del loro voto, nulla risposero. Alfine si concluse secondo l'opinione del più, e difatti l'orologio venne venduto all'incanto. Le suddette maschere silenziose allora cominciarono ad invase contro tutta la maggioranza per l'atto filantropico, dicendo che si doveva dare l'orologio in premio alla maschera migliore come era stabilito dall'avviso-reclame; persuase, a quanto pare, d'essere loro quelle che avrebbero dovuto avere il premio.

Bisogna notare invece che il giurì aveva deciso diversamente; perchè la maschera cui era destinato il remontoir non era del loro gruppo: È stata essa la prima ad aderire alla vendita.

Questo per la verità. Purtroppo in paese, dove esistono guerre intestine, e rivalità non vi saranno mai unione e concordia, né società filantropiche.

Vita militare. Il maresciallo dei carabinieri Perelli è stato promosso sottotenente e destinato alla sezione di Tolmezzo.

Scuola di tiro. Al poligono di Spilimbergo eseguiranno la scuola di tiro i seguenti reggimenti di artiglieria: 8 e 20 dal 3 al 27 maggio, 3 e 12 dal 29 maggio al 22 giugno, 15 e 21 dal 24 giugno al 18 luglio.

La grave disgrazia toccata ad una bambina. In S. Giovanni di Manzano la bambina Cozzo Lina di anni 3, correndo, inciampò in una pentola piena d'acqua bollente, riportando gravissima scottatura in seguito alle quali dovette soccombere.

Un ragazzo ferito. Carlo Borghi Giuseppe d'anni 18, da Rubignacco, trovato per via un cagnolino lo cosparsse di petrolio e poscia gli diede fuoco. La povera vittima urlando e contorcendosi fuggì per i campi, il maresciallo inseguì la bestiolina e la finì a sassate. L'autorità fu informata del fatto per provvedimenti di legge contro il vilgato autore di tanta malvagità.

Una bioletta in volata. Certo Cattarossi Luigi avendo lasciato momentaneamente incustodita la propria bioletta nel corile dell'osteria alla «Stella» in Tricesimo, quando andò per riprenderla non la trovò più. Il furto fu denunciato ai reali carabinieri.

Amatori di pollicoltura. A Pontebba, ignoti, scalavano le mura di cinta del cortile e da un pollaio di proprietà di certo Pietro Marcuzzi, rubarono dei polli per lire 10.

UDINE

I nostri senatori. Il senatore Picole nelle due ultime tornate del Senato prese la parola sul progetto di legge sulla tassa di fabbricazione dello zucchero di barbabietole.

Il senatore di Prampero venne ieri ricevuto dal Re.

Chiamata della classe 1879. I militari di prima categoria della classe 1879 saranno chiamati sotto le armi il 28 marzo prossimo, eccettuati quelli appartenenti ai distretti di Ferrara, Macerata, Milano, Taranto, Udine e Varese, i quali saranno chiamati parte nei giorni 28 e 29 marzo e parte nei giorni 5 e 6 aprile.

Cogli nomi di prima categoria della classe 1879 chiamati ora sotto le armi dovranno pure presentarsi i militari di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti di università, i quali avendo raggiunto il 28 anno di età, ovvero compiuto od abbandonato il corso degli studi universitari, debbono ai termini di legge, imprendere il servizio cogli uomini di prima categoria della classe 1879.

L'invio delle reclute ai corpi sarà iniziato nel giorno 2 aprile prossimo secondo gli ordini di movimento che verranno trasmessi a ciascun Distretto.

Per i Distretti che devono chiamare la seconda parte delle reclute nei giorni 5 e 6 aprile l'invio di esse ai corpi sarà iniziato nel 10 aprile.

Vita militare. Il sergente Bonis, già volontario di un anno, venne promosso, a sottotenente e destinato al reggimento «Saluzzo» qui di stanza.

Per i volontari d'un anno. Il Giornale militare pubblica le norme per l'arruolamento dei volontari di un anno.

La somma da pagarsi sarà di 1800 lire per chi vorrà arruolarsi in cavalleria, e 1200 per chi vorrà arruolarsi nelle altre armi. Il numero degli arruolamenti è fissato in sei per compagnia, squadrone o batteria, e otto per ogni Ospedale principale.

Il morbillo. Sabato furono denunciati 5 casi nuovi e ieri 3.

Ciò che domandano i maestri. L'appello del prof. Fabiani, venne accolto con sufficiente entusiasmo dagli interessati ed oggi ha la soddisfazione di poter mostrare un album contenente 10,000 firme di maestri e maestri d'ogni parte d'Italia.

La petizione che le firme precede ha il carattere di un ordine del giorno, ai molti dettagliati, considerando, i quali riassumono le condizioni speciali della istruzione italiana, segue la domanda di solleciti provvedimenti di legge, aventi lo scopo di assicurare i mezzi alla scuola elementare di raggiungere quell'alto fine che essa deve conseguire.

La riportiamo integralmente: 1. Miglioramento della sorte degli insegnanti: a) rendendo sicura la nomina e la conferma dei medesimi e garantendo

loro le libertà concesse dallo Stato ad ogni cittadino;

b) aumentandone degnamente gli stipendi;

c) pareggiando gli stipendi delle maestre a quelli dei maestri; e gli stipendi degli insegnanti rurali a quelli degli urbani;

d) ordinando il sollecito consenso della popolazione del Regno;

e) aprendo alle maestre e ai maestri una carriera nell'insegnamento;

f) riformando radicalmente il Monte pensioni dei maestri elementari in conformità ai voti espressi ripetutamente dai maestri, dalle Società magistrali e dai Congressi.

2. Miglioramento delle condizioni della scuola:

a) rendendo veramente osservabile la legge sulla istruzione obbligatoria;

b) rendendo obbligatoria la costruzione, l'adattamento, di sani locali scolastici e l'arredo dei medesimi;

c) rendendo obbligatorio lo stanziamento di somme per aiutare i patroni nel provvedere di refezione e di vesti gli alunni poveri;

d) rendendo, in attesa della avocazione delle scuole allo Stato, più diretta la vigilanza dello Stato sulle medesime, in modo che non possano i Comuni sottrarsi agli obblighi propri rispetto la scuola, né nuocere alla quiete degli insegnanti che degnamente lavorano;

e) prolungando il corso obbligatorio;

f) istituendo scuole complementari obbligatorie, maschili e femminili, intese specialmente a dare istruzione ed educazione familiare e civile alle popolazioni in relazione con la condizione delle singole classi sociali;

g) stabilendo per legge che un solo insegnante non possa impartire l'insegnamento a più di una classe;

h) collegando gli Asili d'infanzia alle scuole elementari, rendendone obbligatoria l'istituzione e regolandone l'indirizzo con norme uniformi.

3. Miglioramento delle condizioni dell'amministrazione scolastica:

a) rendendo i Consigli scolastici provinciali elettivi e accordando in essi una rappresentanza diretta alle maestre e ai maestri;

b) rendendo l'ufficio del provveditore agli studi indipendente dall'autorità politica;

c) aumentando il numero degli ispettori scolastici, migliorandone le condizioni di stipendio;

d) rendendo obbligatorie le direzioni didattiche o comunali e concorsuali.

La petizione verrà presentata alla Camera oggi lunedì. Essa completa quella, recante più di 11,000 firme, per la riforma del Monte pensioni.

Premio ai maestri per l'innesto delle viti. Baccelli ha stabilito cinque premi da lire 100 e dieci premi da lire 50 a favore di quei maestri elementari che frequenteranno la scuola d'innesto annessa all'esposizione filossorica che si terrà in maggio a Casale. I concorrenti dovranno prima meritarsi il diploma di maestro innestatore.

L'Assemblea dell'Associazione magistrale. Ieri mattina alle 10 ebbe luogo nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, gentilmente concessa, l'annunciata assemblea dell'Associazione magistrale friulana.

Gli intervenuti erano un'ottantina circa, e nella sala regnava un'animazione insolita.

Mancando i membri della presidenza del cessato Consiglio chi a causa di malattia, chi per altre ragioni, fu pregato ad assumere provvisoriamente la presidenza il cav. dott. G. B. Romano, il quale mostrò tatto e perizia non comune, necessari ieri più che mai stante le importanti questioni portate all'ordine del giorno.

Dopo alcune osservazioni sul processo verbale della precedente seduta, e dopo lunga discussione in merito alle presentate dimissioni del Consiglio direttivo, si votò un ordine del giorno accettante le dimissioni e proponente un voto di plauso per l'opera assidua e proficua prestata dal cessato consiglio d'amministrazione.

L'Assemblea poi deferì all'eleggendo Consiglio una pratica referente la tassa di ricchezza mobile sugli stipendi dei maestri.

Si passò quindi alla discussione del progetto di riforma del Consiglio d'amministrazione proposto dal socio signor Raimondo Toppello, e, accettato, dalla precedente assemblea, per lo studio e la presa in considerazione di esso.

Il relatore signor Tonello espose in forma chiara e concisa il suo progetto, cui la maggioranza dell'assemblea si mostrò favorevole; si approvò un ordine del giorno proposto dal cav. Romano col quale si rimandava al nuovo Consiglio lo studio del progetto Toppello e il rappresentarlo alla prima as-

semblea ordinaria, che avrà luogo in agosto.

Nel ci auguriamo che, appianate quelle difficoltà che si presentano per l'attuazione del progetto stesso, esso venga dall'assemblea approvato poiché ci pare progetto liberale e saggio.

Si passò infine alla nomina del Consiglio d'amministrazione, e risultarono eletti i seguenti: Artidoro Baldissera, Enrico Bruni, Isidoro Dorigo, Alfredo Lazzarini, Pietro Migotti, P. V. Munero, G. Ghion, Giacomo Pividori, Primo Tonini.

Per l'istituzione cooperativa dei perfezionati. Come avevamo annunciato si è sabato per la prima volta il Comitato esecutivo della istituzione cooperativa dei perfezionati.

Nominò a suo presidente il prof. Domenico Picole presidente della nostra Associazione agraria; a vice-presidente il signor prof. Guido Coen-Rocca di Portogruaro. Nominò pure una Commissione tecnica per gli studi relativi all'impianto della fabbrica, che risultò costituita dal cav. Grato Maraini, dall'ing. Raimondo Marozzi, dall'ing. Bas di Venezia.

Una Commissione, per compilare un progetto di statuto, costituita dai signori cav. Francesco Braida, avv. Pietro Cappelletti, cav. Niccolò Mattia, nonché dai signori Del Moro e co. Valle di Portogruaro.

L'apertura ufficiale delle sottoscrizioni, non avverrà però che verso la metà del prossimo marzo quantunque si continui a ricevere adesioni provvisorie.

Società dei tipografi. Ieri ebbe luogo l'assemblea della Società dei tipografi la quale approvò il raddoppio del decoro anno.

Votò un ordine del giorno nel senso che venga interpellata l'assemblea ogni qualvolta si presentassero dei casi di inviti alla Società di partecipare a solennità patriottiche, politiche ecc. ecc.

Nominò a presidente il sig. Arturo Bosetti e consiglieri i signori Pella, gnin Emanuele, Cremese Antonio, Michelis Angelo e Rizzi Vincenzo; a revisori i signori Mauro Daniele e Seltz Giuseppe Ernesto.

Legge nazionale contro la tubercolosi. (Comitato di Udine). VIII° elenco di aderenti.

Dott. Bosialo (Latisana), dott. U. Borghese, Gius. Moratti, cav. L. Barbieri, ing. Sandresini, Società delle farriere, prof. G. B. Garassini, signora Ida Passero, dott. V. Bruni (Rocca-Tarocchia), prof. Baldissera, senat. Picole, ing. Damiani, Gius. Maratti, cav. di Trento, prof. Misani.

Per mettere la cosa a posto. Sotto questo titolo riceviamo e, pregati, pubblichiamo la seguente: «In risposta di quanto si disse nell'articolo della Patria del Friuli di sabato scorso, intitolato: Eppoi serviti il pubblico! e nell'altro del Paese, pure di sabato, intitolato: Un commento — almeno uno! — alla seduta del Consiglio sanitario provinciale del 21 corrente, la prego di pubblicar quanto segue:

1. Non è vero che nell'ultima seduta del Consiglio provinciale sanitario, il prefetto di Udine, comm. Germonio, abbia lui stesso, di sua personale iniziativa, convocati i vari membri, obbligandoli a scomodarsi; ma furono invece questi ultimi che, in numero di nove, prepararono il progetto di essere convocati in seduta straordinaria, per discutere sopra un argomento d'ordine affatto generale, che a loro interessava, il comm. Germonio non fece che aderire prontamente ai loro desideri, del che fu anzi ringraziato da quegli stessi membri del Consiglio, e al principio e alla fine della seduta del 21 corrente.

2. Non è vero che in quella seduta, il Consiglio provinciale sanitario abbia discusso intorno alla questione sopra fra l'ufficiale sanitario e i medici condotti di Udine; quella questione era già stata d'urgenza definitivamente risolta dal signor prefetto, e i suoi onnati non membri tanto ciò sapevano che, astraggendosi affatto da essa questione, proposero al prefetto di mettere in discussione un quesito d'ordine generale e valevole per tutti i Comuni, quesito che se poteva essere stato suggerito dalla questione di Udine, era però da questa affatto indipendente.

3. Da ultimo non sono punto esatte le dichiarazioni attribuite al prefetto comm. Germonio in fine di seduta. E in vero, dopo avvenuta l'ultima votazione, il comm. Germonio, riferendosi alle stesse dichiarazioni fatte da alcuni membri del Consiglio durante la discussione (che li videro loro, cioè, doveva solo avere un valore consultivo), dichiarò che si riservava di farne all'occorrenza quell'uso che meglio gradava nell'interesse del servizio e per con-

tare spiacevoli eventuali disaccordi fra medici. Ho voluto sottolineare l'ultimo importante periodo, perché, nella fretta, credo sia stato ommesso anche nei resoconti più o meno esatti apparsi sui giornali.

Questo per la verità. R. S. 2

All'Associazione dei commercianti ed industriali. Sabato sera ebbe luogo l'ultimo ritrovo della stagione all'Associazione dei commercianti ed industriali, la società che è riuscita fra tutte ad acquistare le simpatie dei nostri bravi cittadini, anche dei forestieri abitanti in Udine.

Dovevano aver luogo giuochi di prestigio, ma la signora influenza lo impedì, essendosi recata a fare una innaspata, visita al presidiatario, che in compenso si ballò, come si ballò animatamente, fino al mattino.

La sala presentava un aspetto gioioso ed imponente con quella folla enorme di ballerine gentili e di cavalieri cortesi.

Insomma se precedenti ritrovi riuscirono ottimamente, bisognerebbe ora trovare un superlativo al superlativo; per dir degnamente di quella festiva ciurma di famiglia che ebbe il solo torto di essere stata l'ultima.

I balli della scorsa notte furono animatissimi tanto al Teatro Nazionale che nella Sala Cecchi e al ballo sino all'alba di stamano.

La festa dei Reali. Sabato, alle ore 8, avrà luogo, al Teatro Misnera, la tradizionale festa dei fiori, la quale riuscirà, come il solito, la miglior voglia della cadente stagione carnevalesca.

Sarà posta in vendita la cartolina del prof. Colavini, premiata nella Veglia della Cartolina, con 100 lire in oro.

Questa sera verranno poi suonati i migliori ballabili del vecchio repertorio.

Chi vorrà mancare stasera, al Misnera?

Domani, ultimo giorno di carnevale, si ballerà allegromente al Nazionale e da Cecchi, sino che arriverà. Monna Quarosima, la quale farà ballare più di qualche giovine, è rinvenuto che sta sulle borse, e, anticamente trascorre.

L'audacia degli ignoti. Il sig. Emidio Galardi, tiene un negozio di coloniali, liquori, vini e generi di prima qualità in via Daniele Manin, sull'angolo della via Portogruaro, una delle più conchietto della città.

Ieri mattina, l'agente di negozio Giuseppe Ciani, recatosi, come d'ordinanza, verso le 7, ad aprire, con sua meraviglia, trovò la porta aperta, ed entrato, dovette constatare che durante la notte i ladri vi erano penetrati ed avevano fatto bottino.

Tutti i cassetti, erano stati visitati, e quelli contenenti denaro, completamente vuoti.

I ladri avevano rubato circa 60 lire in argento, rame e nickel, cinque pacchi di sigari toscani, tabacco, polve, 100 chili circa di gatta, un pezzo di formaggio parmigiano, diversi esemplari di bottiglie di marraja ed altri generi.

Avranno agitato, inoltre, di aprirsi il basetto per quale, v'erano 800 lire, ed altro, dove l'agente, leggeva, i suoi denari ed un orologio d'oro.

Nella toppa della serratura del basetto dell'agente si rinvenne un pezzo di grimaldello, il cassetto contenente le 800 lire presenta molti segni di scassinatura.

La porta d'ingresso invece, che fu trovata aperta, non presenta alcun segno di violenza.

I ladri, certo pratici, devono essere serviti di chiavi false, e di buoni grimaldelli, poiché, ieri mattina, alla presenza dei funzionari, di P. S., vennero fatti da due fabbri, dagli sperimentati di apertura, con grimaldello.

Onde risulta che per aprire il basetto, circa una mezz'ora e forse più.

L'autorità di P. S. attivamente lavora per la scoperta dei malfattori.

Dobbiamo aggiungere che, venerdì mattina, l'agente di negozio, non trovò la porta chiusa come di consuetudine. Di ciò avvertì il padrone, ma, nel 1900, né l'altro nemmeno agguistano che qualcuno avesse tentato, di aprirla.

Un arresto e due rimproveri. Durante la notte di sabato gli agenti di P. S. in seguito ad indizi che indicavano in via Pascollo 13, gli abitanti da certe Roiani e Romanutti, ora in carcere per vari furti, avevano coinvolto persone pregiudicate. Organizzarono una visita di sorpresa. Trovarono Masutti Umberto d'anni 21 da Udine, Alessi Angelina d'anni 28 da Moimacco prostituta; Bolzani Antonio di anni 25 da S. Vito al Tagliamento, prostituta; Beitramo Domenico d'anni 28, nato a Quissano e dimorante a Summa, del quale si ignora il vero nome.

L'ultimo, quale, non è stato arrestato, ma è stato avvertito che, se non si ravvede, sarà punito.

l'ammunizione venne passato alle carceri le due donne rimpatriate ed il maschio lasciato libero.

**Accidenti alla rova.** Il giorno 24, alle 10.10, un cavallo di razza, appartenente all'azienda pedana, si ribellò, cadendo sul cavaliere, che si lacerò le gambe. Il cavaliere, che si chiamava Zoratto, fu ferito alle gambe, e fu trasportato all'ospedale di Udine, dove fu curato.

**Perite volontarie.** All'ospedale vennero medicati: Poli Silvio, di anni 34, per ferite alla mano sinistra, guarite in otto giorni; De Gasperi, di anni 20, per ferite al capo, guarite in quindici giorni; e Schiavetti, di anni 13, per ferite alla gamba, guarite in otto giorni.

**L'Amare Baraggi** a base di Ferro, Quina, Balarhara e indigena, per curare i reumatismi, le febbri, le emorragie, le debilità di stomaco.

**Il dottore Carlo Poggi** ha fondato un servizio militare presso il Deposito all'avvicinamento cavalli di Palmiano, per curare le malattie dei cavalli, e per eseguire le operazioni di medicina veterinaria.

Egli dimora presso suo zio, il signor Poggi, al numero 10, via S. Maria, Udine.

**Krapfen caldi** si trovano tutti i giorni alla pasticceria "Dolci & C." via Mercatovecchio N. 1.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

**Alloggiatori in città.** Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Osservazioni meteorologiche. Tabella con dati di temperatura, umidità, vento, ecc. per il periodo 25-2-1900.

Parlamento Nazionale. Camera dei deputati.

Seduta del 24. Presidente Colombo. Si risponde a varie interrogazioni sui fatti di Palermo, di Gaeta e di Verona.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La discussione del decreto-legge. Roma 26. Pelloux vorrebbe esaurire per giovedì sera la discussione generale del decreto-legge per avere un voto politico; ma prevedesi che non prima di sabato potrà votarsi.

La rivoluzione in Colombia. Roma 26. Telegrammi privati giunti a Parigi confermerebbero le notizie arrivate a Roma, le quali dicono che la rivoluzione è scoppiata in Colombia. Un grosso corpo armato del partito liberale si è impadronito di Bogotà, insediandovi il governo in luogo di quello clericale fin qui imperante.

Strazioni del regio Lotto del 24 febbraio 1900. Venezia 4 89 45 90 54. Bari 7 78 67 27 77. Firenze 23 24 80 39 84. Milano 31 15 39 17 43. Napoli 77 37 47 36 54. Palermo 39 32 51 18 60. Roma 80 84 23 38 24. Torino 72 61 78 61 55.

Senato del Regno. Seduta del 24. Presidente Saraceno. Si riprendono le discussioni per le modificazioni alla legge sulla tassazione delle zuccheri indigeni.

Acqua di PEPANZ. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

LUCENI

Telegrafato da Ginevra. Luceni ha tentato di uccidere il direttore del penitenziario, nel quale è rinchiuso per scontare la sua pena. Il direttore del penitenziario dispose che il numero dei libri concessi a Luceni fosse ridotto ad uno per settimana.

Martedì, Luceni chiese di parlare col direttore. Condottò nell'ufficio dello stesso, Luceni gli domandò se fosse vero che egli non avrebbe ricevuto più di un libro la settimana. Il direttore rispose affermativamente. Luceni incominciò a sfogare in modo insolente il suo malcontento, aggiungendo in tuono irritato: « Voi potreste pentirvi di avermi usato questo rigore! ». Udendo questa minaccia il direttore si voltò rapidamente e giunse in tempo a scappare un colpo che Luceni aveva tentato di vibrargli alla testa con un oggetto che teneva in mano.

La procura di Stato ha avviato contro Luceni un altro processo. L'articolo 27 del codice penale del cantone di Ginevra dispone che la risoluzione dei condannati a vita può essere inasprita con la pena della durata di almeno un mese, fino a 5 anni.

La discussione del decreto-legge. Roma 26. Pelloux vorrebbe esaurire per giovedì sera la discussione generale del decreto-legge per avere un voto politico; ma prevedesi che non prima di sabato potrà votarsi.

La rivoluzione in Colombia. Roma 26. Telegrammi privati giunti a Parigi confermerebbero le notizie arrivate a Roma, le quali dicono che la rivoluzione è scoppiata in Colombia. Un grosso corpo armato del partito liberale si è impadronito di Bogotà, insediandovi il governo in luogo di quello clericale fin qui imperante.

Strazioni del regio Lotto del 24 febbraio 1900. Venezia 4 89 45 90 54. Bari 7 78 67 27 77. Firenze 23 24 80 39 84. Milano 31 15 39 17 43. Napoli 77 37 47 36 54. Palermo 39 32 51 18 60. Roma 80 84 23 38 24. Torino 72 61 78 61 55.

Senato del Regno. Seduta del 24. Presidente Saraceno. Si riprendono le discussioni per le modificazioni alla legge sulla tassazione delle zuccheri indigeni.

Acqua di PEPANZ. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Alloggiatori in città. Si affittano abiti da maschera e dolciumi eleganti per sigarette.

Contro le TOSSI e i CATARRI che si manifestano nella INFLUENZA facciamo largo uso delle pillole di CATRAMINA BERTELLI dichiarate dai Medici il migliore preservativo

Magazzino Legna e Carbone (Dolce, Koch, Fossile) ITALICO PIVA Successore a G. Faruglio Via Prefettura, 10 - UDINE - Via Prefettura, 10 Specialità legna per stufe e per cucine economiche. Servizio puntuale gratis a domicilio.

Bolettino della Borsa. UDINE 25 febbraio 1900. Rendita. Italia 5% coupon ex coup. 100.30 100.30. 5% fine mese 100.42 100.42. 4% 110. 110. Obbligazioni. Anonime. Ass. Scieles. 99. 99. Obbligazioni. Anonime. Ass. Scieles. 99. 99. Azioni. Banca d'Italia ex coupon 370. 370. di Udine 145. 145. Popolare Friulana 140. 140. Cooperativa Udinese 35.75 35.75. Colonidolo Udinese ex coupon 1400. 1400. Veneto 240. 240. Società Tratoria di Udine 80. 80. Ferr. Merid. ex coupon 729. 729. Ferr. Medit. ex coupon 535. 535. Cambi e valute. Francia 107.11 107.11. Germania 131.20 131.20. Londra 27. 27. Austria 111.85 111.85. Napoli 21.40 21.40. Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupon 95.80 95.80.

Società Reale Mutua contro l'incendio. fondata e stabilita in Torino nell'anno 1829. Il 23 scorso dicembre, convenuti da ogni parte d'Italia, si radunarono in Torino nella Sede Sociale, i Consiglieri Generali della Società Reale Mutua contro i danni dell'incendio per approvare il Bilancio preventivo dell'esercizio 1900. L'entità delle cumulate riserve della Società, l'assenza di qualunque capitale azionario, da rimunerare ha consentito al suo Consiglio d'Amministrazione di annunciare alla predetta Assemblea che, non ostante i gravi e numerosi sinistri d'incendio verificatisi in generale in Italia nel decorso anno 1899, si era tuttavia conseguito un risparmio distribuito ai Soci, ossia assicurati, del quindici per cento circa. A questi risultati è dovuto l'incremento incessante della Società, e più si diffonderà della esatta conoscenza della sua costituzione, la quale permette nel campo della previdenza contro il danno d'incendio, di conseguire i massimi risultati colla minima spesa.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile. MARMOSCHI OMBROSA - Esposizione Torino 1899. Acquisto di Bilancio 1899. Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizza n. 185.246 L. 3.802.661,204. Quote ad esigere per il 1899 4.413.384,40. Proventi dei fondi impiegati 550.000. Fondo di Riserva pel 1899 7.846.442,56. A tutto il 1898 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 12.036.925,99. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1. MALATTIE DEGLI OCCHI DIRETTI DELLA VITA Specialista Dott. Gambarotto Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica. Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Leggere in quarta pagina Navigazione Generale Italiana. Spedite amido Banfi. Specialità Facelli.

